

**OGGETTO: abrogazione dell'articolo 1-septies**

Onorevoli Ministri,  
mi rivolgo a voi in merito a la possibilità di evitare l'abrogazione dell'articolo 1-septies. Mi occupo di ricerca in ambito biomedico, nel istituto di neuroscienze di Granada in collaborazione con la facoltà di medicina di Catania. Sono dottore di ricerca in scienze biomediche applicate e laureato in scienze motorie. In questi giorni ho letto che il 03/07/07 avete approvato in VII Commissione Istruzione e beni culturali del Senato in sede referente il testo definitivo del disegno di legge di abrogazione dell'articolo 1-septies. Tutelando esclusivamente alcune categorie.

I nostri laureati in scienze motorie dopo 9 anni di disoccupazione, sono stati illusi in un miglioramento delle condizioni di vita attraverso diversi emandamenti che duravano pochi giorni, ed alla fine riportato la situazione a quella che già attualmente vige, senza bisogno di leggi.

Così facendo però i nostri laureati in scienze motorie, dopo tre anni di laurea, due di specializzazione, 2 di siss, 4 di dottorato, 1 di Master e alla fine senza lavoro, si ritroveranno a provare come ragazzi di 18 anni l'esame di ammissione a fisioterapia (a differenza per esempio della spagna) al fine poi di vedersi riconosciuti dopo 12 anni si studio (o 5 come base), pochi crediti formativi e con la quasi assoluta certezza di non passare la selezione causa un numero esiguo di posti disponibili.

Inoltre a Marzo 2008 quando i fisioterapisti si vedranno riconosciuto l'albo professionale, e visto che la loro sostituisce pienamente la nostra, ci saranno circa 120.000 laureati in scienze motorie che potrebbero essere sottoposti a denuncia per abuso di professione sanitaria quando cercheranno di lavorare nella rieducazione motoria e ginnastica adattata (programma inserito nei corsi di studio di fisioterapia).

Le stesse politiche di albi professionali compresi quelli in scienze motorie, non miglioreranno minimamente le condizioni lavorative, dove il mercato è ormai saturo di laureati.

Infine, anche con la laurea in fisioterapia, attraverso la possibilità di iscriversi alla laurea specialistica in scienze motorie, si può entrare alla siss ed essere professori di ed. fisica. Quindi mi chiedo perché mantere la laurea in scienze motorie?

La laurea in fisioterapia con le leggi attuali, non sostituisce perfettamente la nostra?

Purtroppo la condizione lavorativa e di vita si trovano ai limiti al sud, dove i nostri laureati iniziano un nuovo periodo di immigrazione fuori l'Italia. Dove la nostra professione in ambito biomedico e valorata infinitamente e dove si investe nella ricerca. Ricordo tra l'altro che in Spagna non abbiamo bisogno di prove per iscriverci in fisioterapia (privilegio riservato a tutti i laureati in abito biomedico), e dove la più importante università della Spagna, università di Madrid integra i corsi di ed fisica e fisioterapia in un solo corso. Quindi non si comprende questa discriminazione tra noi stessi.

Distinti saluti.

Dr. Giuseppe Musumeci  
Istituto di neuroscienze - Granada.  
Tel. +34616509939. Fax. 09561131173. Email: [Gmusume@unict.it](mailto:Gmusume@unict.it)